

C_I433 COMUNE DI TRISSINO		
U.O.R.	21 MAR. 2016	R.P.A.
Prot. n. 4575	COMUNE DI TRISSINO	
Anno. Tit. Cl. Fasc.	PROVINCIA DI VICENZA	

## PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**OGGETTO:** “Collegamento pista ciclo pedonale lungo la S.P. n. 89 – Via Pranovi fino al confine con Arzignano e sistemazione della rete idraulica – acque meteoriche di Via Postale Vecchia da incrocio con via Delle Tezze a via Rampa dell’Ago”– Lotto 2 (CUP J61B13000460002 – CIG 61907142CE).

**IMPRESA:** Molon Graziano impresa di costruzioni edili e stradali S.r.l., con sede in Via della Concia, 103/111 – 36071 Arzignano (VI).

**CONTRATTO:** in data 28/07/2015, Rep. n. 1651, registrato presso Agenzia delle Entrate di Valdagno in data 28/07/2015 al n. 5571 Serie 1T.

**PROGETTISTA e DD. LL.:** Dr. Ing. Ferruccio Zecchin

Premesso che:

- A seguito del trasferimento dal Magistrato alle Acque alla Regione delle competenze idrauliche di tutti i corsi d'acqua maggiori, conseguente all'attuazione del D.Lgs. 112/98, la Giunta Regionale nel confermare la necessità degli interventi di sicurezza idraulica del bacino Agno-Guà con deliberazione in data 02/07/2004 n. 2018 ha affidato al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta l'incarico di aggiornare il progetto definitivo ed il relativo Studio di Impatto Ambientale, al fine di poter avviare la prescritta procedura V.I.A. sulle opere da realizzare.
- L'intervento in oggetto risulta inserito nel "Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico", predisposto ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera g) dell'ordinanza n. 3906 del 13 novembre 2010, a seguito dell'evento alluvionale del 31 ottobre – 2 novembre 2010, dall'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta e Bacchiglione e dall'Autorità di bacino del fiume Adige.
- Con Deliberazione in data 11/01/2011 n. 17 la Giunta Regionale ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale in merito al progetto in argomento, sulla scorta del parere favorevole con prescrizioni della competente Commissione VIA, espresso in data 28/04/2010.
- Con parere in data 26/05/2011 n. 3721 la Commissione Tecnica Regionale – sezione Ambiente ha espresso parere favorevole in linea tecnica ed economica, con prescrizioni, in merito al progetto in argomento.
- Con il medesimo parere n. 3721/2011 la Commissione predetta si è espressa favorevolmente anche sotto il profilo della protezione delle bellezze naturali ed ambientali, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;
- Con Decreto n° 247 del 09/08/2011 con il quale la Direzione Regionale Difesa del Suolo ha approvato il Progetto Definitivo delle opere in oggetto specificate.
- In data 28/03/2012 è stata sottoscritta la Convenzione regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta per la realizzazione delle "Opere di laminazione delle piene del fiume Agno-Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano (VI)".
- La Commissione VIA, con parere n. 286 del 28/04/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni.
- Tra queste, sono state indicate al punto 7) una serie di misure di mitigazione delle interferenze relative alla componente traffico.
- In particolare al punto d., la Commissione VIA prescrive che il Proponente dovrà:  
*d. realizzare una pista ciclabile lungo la S.P. n° 89 tra la frazione di Tezze (Comune di Arzignano) e la zona industriale di Trissino, di lunghezza pari a circa 1,3 km, attraverso la sistemazione delle rogge dei Molini e Petrino presenti a lato della S.P. n° 89.*
- Il Comune di Trissino ha già eseguito i lavori per la realizzazione di un primo stralcio della pista ciclabile di cui sopra, nel tratto tra la rotatoria in corrispondenza del supermercato Ramonda e la rotatoria verso Arzignano, ossia per la parte che rivestiva primaria importanza per la risoluzione della componente traffico propedeutica all'inizio dei lavori del bacino di laminazione.

- Tali opere, su autorizzazione della Direzione Regionale Difesa del Suolo, erano oggetto di un Accordo di Programma tra il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, il Comune di Trissino e la Provincia di Vicenza.
- Con la realizzazione degli interventi relativi al 1° stralcio il Comune di Trissino ha interessato anche la società AVS "Alto Vicentino Servizi S.p.A." ditta che gestisce la rete fognaria acque nere e l'acquedotto del Comune, in modo da prevedere la realizzazione della rete fognaria urbana e di una nuova linea dell'acquedotto, intervento quest'ultimo a carico della AVS.
- Per la parte di pista ciclabile relativa al collegamento tra quella realizzata con il 1° stralcio in Comune di Trissino ed al tratto in Comune di Arzignano, come da progetto preliminare approvato, si prevedeva di definirla puntualmente e svilupparla in un ulteriore progetto, anch'esso formalizzato con Accordo di Programma, sempre previa autorizzazione della Direzione Regionale Difesa del Suolo, tra il Consorzio ed il Comune di Arzignano ed eventuali altri enti interessati.
- Con il successivo progetto preliminare approvato in data 17/03/2014 si è prevista la realizzazione di questo ulteriore stralcio, nel tratto in Comune di Trissino, per completare il collegamento della pista ciclabile fino al confine con Arzignano in corrispondenza della laterale di Via C. Verlatto, nonché la sistemazione della rete idraulica - acque meteoriche di via Postale Vecchia da incrocio con via Delle Tezze a via Rampa Dell'Agno".
- Il progetto preliminare di cui sopra era suddiviso in due lotti funzionali, il lotto 1 che riguardava la regimentazione delle acque meteoriche, bonifica e asfaltatura tratto di Via Postale Vecchia ed il lotto 2 relativo al collegamento della pista ciclo pedonale lungo la S.P. n. 89 "Via Pranovi" fino al confine con Arzignano.
- Il progetto definitivo-esecutivo relativo al lotto 1 regimentazione delle acque meteoriche, bonifica e asfaltatura tratto di Via Postale Vecchia, è stato approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 in data 27.03.2014, è stato appaltato e le opere sono già state eseguite e completamente ultimate.
- Il progetto definitivo-esecutivo relativo al lotto 2 "Collegamento pista ciclo pedonale lungo la S.P. n. 89 – Via Pranovi fino al confine con Arzignano in corrispondenza della laterale di Via C. Verlatto", è stato approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 in data 12/03/2015, dichiarata – immediatamente eseguibile.
- Con Contratto n° 1651 di repertorio del 28/07/2015, registrato ad Valdagno (VI) il 28/07/2015 al n. 5571 serie 1T, i lavori di questo 2° lotto, sono stati appaltati all'Impresa Molon Graziano impresa di costruzioni edili e stradali S.r.l., con sede in Via della Concia, 103/111 – 36071 Arzignano (VI), per un importo a base d'asta di € 77.783,73 al netto del ribasso del 18,75% e comprensivi di € 3.179,91 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- il verbale di consegna lavori è stato redatto in data 05/08/2015 con decorrenza dei lavori dal 24/08/2015, i giorni entro i quali i lavori dovevano essere completati è di 120, quindi il termine utile finale era quello del 22/12/2015:
- i lavori sono stati sospesi come da verbale di sospensione in data 18/12/2015 e sono tutt'ora sospesi in attesa della approvazione della presente perizia suppletiva e di variante.

Durante l'esecuzione delle lavorazioni si sono verificate alcune situazioni e/o rinvenimenti imprevisti e non prevedibili nella fase progettuale accertati con vari sopralluoghi, anche dal R.U.P., che hanno comportato la stesura della presente perizia suppletiva e di variante, in quanto rientra ai sensi dell'art. 132 comma 1, lettera c) "cause impreviste e imprevedibili del D.Lgs. 163/2006. Con la perizia suppletiva e di variante si prevede anche l'inserimento di 1 (uno) nuovo prezzo, con un aumento di spesa pari al 10,737%, superiore al 5% dell'importo contrattuale e al quinto d'obbligo di cui all'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010, usufruendo del ribasso d'asta;

Le situazioni impreviste ed imprevedibili avvenute si possono così riassumere:

*Situazioni riconducibili a quanto previsto dal D.Lgs. 163, art. 132, comma 1, lett. C;*

- o Durante l'esecuzione dei lavori è stata utilizzata la stradina laterale di via Pranovi, in corrispondenza dell'incrocio con via Postale Vecchia, come deposito di cantiere con carico e scarico del materiale utilizzato nelle opere, questo purtroppo ha causato un ammaloramento della sede stradale con cedimenti vari dovuti alla mancanza di un idoneo cassonetto sulla stessa. Alla luce di ciò si è previsto il ripristino e sistemazione della strada effettuando i seguenti interventi:
  - Pulizia del fondo;
  - Scarifica localizzata con successiva bonifica del cassonetto stradale;
  - Trasporto e conferimento in discarica del materiale di risulta;
  - Messa in quota di chiusini;
  - Ricariche localizzate;
  - Strato unico di conglomerato bituminoso 0/12 dello spess. di cm. 8.
- o L'Amministrazione Comunale ha deciso di stralciare dal progetto la messa in opera degli archetti parapetonali previsti tra la sede stradale e la nuova pista ciclabile, in quanto intende porre in opera una recinzione di arredo diversa che sarà effettuata in diretta Amministrazione.

Alla luce di quanto sopra si è resa necessaria la redazione di n. 1 nuovo prezzo.

Agli effetti fiscali si dichiara che l'introduzione dei lavori suppletivi e di variante di cui sopra modifica l'importo complessivo dei lavori appaltati con il Contratto principale, riportato in premessa, con un aumento della somma appaltata di € 8'351,54 (ottomilatrecentocinquantuno/54), pari ad un aumento del 10,737%, somma recuperata con l'importo derivante dal ribasso d'asta e dalle somme a disposizione.

L'importo complessivo dei lavori appaltati sarà pari a € 86'135,27 (ottantaseimilacentotrentacinque/27).

Alla luce di tutto questo il quadro economico dei lavori viene variato come meglio riportato nel quadro comparativo allegato.

Chiampo, 18 marzo 2016

Dr. Ing. Ferruccio Zecchin

